



Il Governo Conte II al via

(editoriale)

Oggi il consueto veloce editoriale sulla crisi di governo cede il posto alla più sontuosa ricostruzione teorico-dogmatica recata dal [saggio di Antonio Ruggeri](#), non senza aver prima accennato al fatto che la medesima crisi ha trovato soluzione con lo [scioglimento della riserva da parte di Giuseppe Conte](#) che *uno actu* ha dato via al suo secondo Gabinetto (il primo è restato in carica dal 1° giugno 2018 al 5 settembre 2019, occupando l'avvio della XVIII legislatura repubblicana).

Mette appena conto di rammentare che, benché la nomina della nuova compagine ministeriale sia ad ogni effetto valida con l'emanazione del relativo decreto presidenziale (il passaggio delle consegne dal vecchio al nuovo Ministero si ha con il giuramento odierno dei ministri neominati), il governo abbisogna per entrare nella pienezza delle sue funzioni, specialmente politiche, di ricevere la fiducia di entrambe le camere del parlamento (la relativa procedura è presidiata per tempi e modalità dall'art. 94, commi da 1 a 3, della Costituzione).